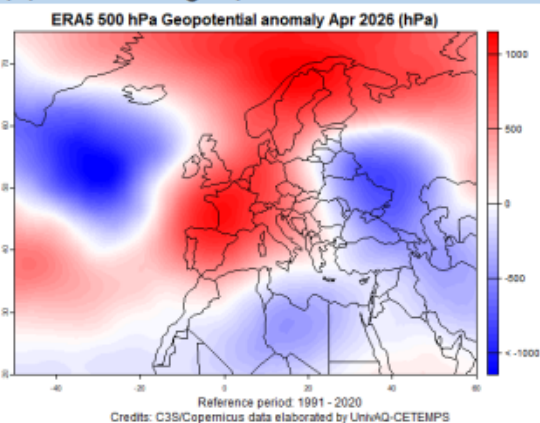


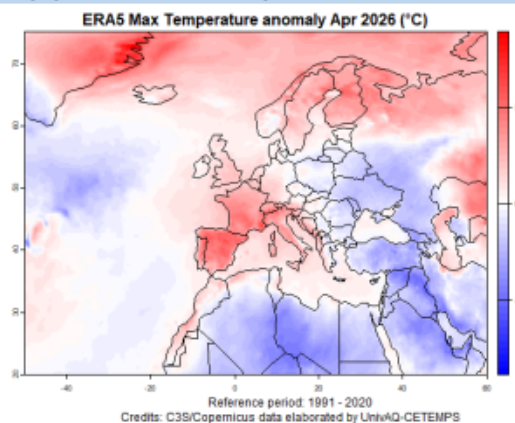
METEO: CETEMPS, "APRILE 2026 IN ABRUZZO SESTO PIÙ CALDO E QUARTO PIÙ PIOVOSO"

2 Maggio 2026

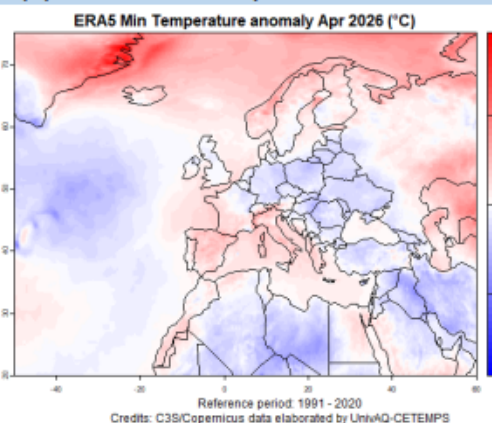
(a) Anomalia geopotenziale a 500 hPa



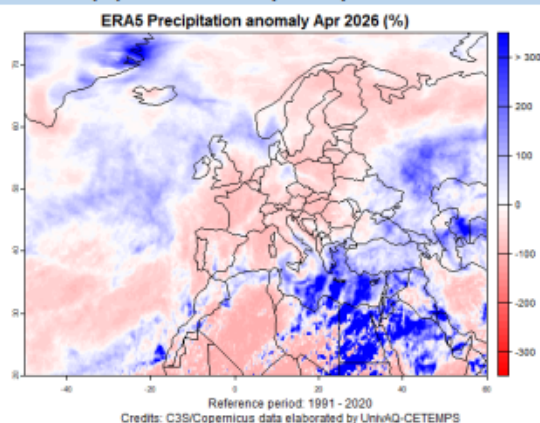
(b) Anomalia temperatura max a 2 m



(c) Anomalia temperatura min a 2 m



(d) Anomalia precipitazione



L'AQUILA - Aprile 2026 nella Regione Abruzzo ha avuto temperature più alte del riferimento climatologico 1991-2020, con anomalia media regionale di +1.5°C, e precipitazioni più abbondanti della media (+62%).

Il mese appena trascorso è stato il 6° più caldo e il 4° più piovoso della serie storica a livello regionale. Per Lanciano e Sulmona si tratta del record assoluto dal 1974 per il mese di aprile.

Lo spiega Gabriele Curci, il professore associato del Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche, del Centro di Eccellenza Cetemps.

Un sistema di alta pressione sull'Europa occidentale ha favorito condizioni stabili, con correnti fredde e secche da Nord. Nonostante queste ultime, il mese è stato prevalentemente più caldo della media, con due brevi episodi freddi all'inizio della prima e della terza decade.

Quasi tutte le precipitazioni sono occorse durante il primo, che è stata la prosecuzione dei nubifragi che hanno colpito la costa adriatica negli ultimi giorni di marzo.

Le località con valori più estremi delle anomalie rispetto al riferimento climatologico di temperatura media in aprile sono state Montereale (AQ): +2.6°C e Montazzoli (CH): 0.4°C, mentre per le precipitazioni Lanciano (CH): +299% e Castel Del Monte (AQ): -71%

Guardando ai record delle anomalie di aprile complessivamente per la regione Abruzzo: più freddo nel 1997: -4.0°C
più caldo nel 2018: +2.8°C più secco nel 1987: -74%, più umido nel 1992: +155%

Secondo le proiezioni stagionali del Centro Europeo, la settimana dopo l'attuale è attesa molto calda e secca, le due successive calde e con precipitazioni nella norma.

I dati meteorologici delle stazioni abruzzesi sono raccolti dall'Ufficio idrologia, idrografico e mareografico dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile dell'Abruzzo ed elaborati dal CETEMPS dell'Università degli Studi dell'Aquila, secondo la metodologia illustrata in <https://rmets.onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1002/joc.7081>.